



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BSIC85300T

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVE

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio economico del territorio di Nave è sempre stato caratterizzato per tradizione dal comparto cartario e siderurgico. Attualmente il contesto produttivo si orienta su piccole e medie imprese (lavorazione del legno, macchine utensili, componentistica, cartario, elettronico, idrotermico, artigianali, commerciali, agricole e di allevamento). Gli stranieri presenti sul territorio di Nave al 1 giugno 2019 sono 688. A Caino c'è stato un incremento di popolazione con aumento del numero di famiglie per i costi concorrenziali delle locazioni rispetto all'hinterland. Gli stranieri presenti sul territorio di Caino al 1 giugno 2019 sono 157. Sono presenti attività produttive caratterizzate da piccole e medie imprese e dell'artigianato (cartario, meccanico, metalmeccanico, elettronico, agricolo e di allevamento). Per effetto della crisi si è ridotto il settore edile. Nel settore sociale si è riscontrato un notevole aumento delle situazioni di bisogno a carico sia di famiglie di cittadini italiani che di immigrati. Gli studenti con cittadinanza non italiana all'interno dei plessi dell'Istituto sono ad oggi 118 circa il 13,64%: sono prevalenti le etnie pakistana, albanese, senegalese e rumena. Il contesto socio economico di provenienza dei nostri alunni è basso (dati Invalsi). Le situazioni di disagio socio-economico familiare sono ben seguite dai servizi sociali di Nave e Caino. Il rapporto studenti-insegnante appare abbastanza adeguato.

VINCOLI

La presenza di studenti non italiani, implica talvolta un incremento di problematiche legate alla comunicazione con le famiglie che spesso delegano totalmente alla scuola la gestione scolastica dei figli. La scuola, a sua volta, è indotta a differenziare le metodologie, i percorsi e gli interventi didattici.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo di Nave fa parte del territorio della Valle del Garza, che comprende i Comuni di Nave e Caino. Il territorio del Comune di Nave dista da Brescia 9 Km e si presenta come una vasta area pianeggiante. Gli abitanti sono 10779 al 1.06.2019. Il territorio del Comune di Caino dista circa 15 Km da Brescia e si presenta in zona prealpina. Gli abitanti sono 2123 al 1.06.2019. Sono presenti sul territorio di Nave e Caino numerose associazioni riferite agli ambiti della solidarietà sociale, del volontariato, della musica, della danza, dello sport, culturali, cooperative sociali e Protezione Civile, Alpini, CAI, Avis, Biblioteche Comunali, Oratori, CAG ed altre. Stretta collaborazione anche con i Carabinieri di Nave e la Polizia Locale per l'educazione alla legalità. Tutte queste realtà, in diversa misura, si confrontano con la Scuola per promuovere iniziative valide a migliorare le competenze e le conoscenze degli studenti e per coinvolgere attivamente le famiglie nell'attività educativa. Le diverse iniziative organizzate contribuiscono ad implementare l'offerta formativa in orario scolastico ed extrascolastico. Il contributo economico e professionale fornito dai Comuni per la scuola risponde positivamente a supportare e a condividere la definizione del piano dell'offerta formativa della Scuola.

VINCOLI

La posizione geografica dell'Istituto, più vicina alla realtà della città, favorisce la partecipazione dei docenti alla formazione con le altre scuole del territorio urbano. Nei bilanci dell'Istituzione si sono riscontrati negli ultimi anni forti riduzioni delle risorse ricevute dallo Stato. A tale situazione la scuola trova compensazione grazie ai contributi degli Enti Locali di Nave e Caino, sempre in confronto attivo e collaborativo con la scuola. Permangono anche nel nostro territorio problematiche occupazionali che fanno intuire una diminuzione del tenore di vita causata dalla crisi economica; anche se la situazione sembrerebbe in via di miglioramento per la ripresa di alcune attività produttive.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La Scuola trova compensazione alla diminuzione del budget economico proveniente dal MIUR grazie ai contributi degli Enti Locali di Nave e Caino programmati nel Piano per il Diritto allo Studio. Detto Piano comprende una quota finanziaria gestita direttamente dalla scuola per le proprie attività didattiche e formative, mentre gli Enti Locali gestiscono direttamente alcuni progetti. Gruppi di genitori organizzano iniziative per la raccolta di fondi per finanziare progetti e/o acquisto di materiali scolastici. La qualità delle strutture delle scuole è buona; infatti tutte le scuole possiedono scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. In 3 plessi è presente lo spazio mensa. Nel plesso Don Milani c'è una mensa nuova. L'Istituto dispone di aule adibite a laboratori informatici ed è dotata di 4 palestre. Tutte le aule della scuola secondaria sono attrezzate di LIM (18). Nelle scuole primarie ci sono a disposizione le LIM in tutte le classi. Alla scuola secondaria è stata collocata una LIM anche nel laboratorio di musica e di arte. Alla scuola secondaria sono in dotazione 25 tablet alla scuola primaria 10 in dotazione, oltre ai 30 in comodato d'uso. Le biblioteche scolastiche sono presenti in tutti gli edifici.

VINCOLI

I fondi di cui dispone l'Istituto provengono a maggioranza dal Ministero e coprono soprattutto le spese per la retribuzione del personale; l'esigua cifra rimanente viene utilizzata per il funzionamento didattico generale delle scuole. I computer presenti in alcuni plessi sono in gran parte obsoleti. La scuola primaria di Caino possiede uno spazio ad uso palestra. La nuova mensa presente alla scuola primaria Don Milani è stata strutturata anche come sala riunioni di Istituto, adatta alle riunioni plenarie dei docenti, per accogliere i genitori e coinvolgerli nelle diverse iniziative scolastiche. Le biblioteche alunni in alcuni plessi sono da aggiornare in dotazione libraria sia per gli alunni che per gli insegnanti. In tutti i plessi sono presenti reti fisiche e wi-fi ma presentano spesso disfunzioni.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale docente, nella quasi totalità è a tempo indeterminato. I valori medi riferiti all'età sono medio alti, il 36.5% del personale rientra nella fascia tra i 45-54 anni mentre il 42.4% oltre i 55 anni di età. I docenti dell'Istituto garantiscono stabilità, possiedono buone competenze professionali, spirito di condivisione e investono molto nelle relazioni con i genitori degli alunni. I trasferimenti sono sempre inferiori rispetto alle medie di riferimento nazionale, regionale e provinciale. Il numero dei giorni di assenza del personale docente e ATA dei tre ordini di scuola è limitato e ciò garantisce la continuità didattica. Lo scarso assenteismo favorisce una buona organizzazione scolastica e garantisce continuità all'azione educativa e didattica. 19 docenti delle scuole primarie possiede un titolo di laurea. Nella scuola secondaria il 98% degli insegnanti è laureato. Quattro insegnanti della scuola primaria possiedono una certificazione in lingua inglese. Tutto il personale docente e ATA è coinvolto nella formazione annuale riguardante la sicurezza in ambiente lavorativo gestita dall'RSPP esterno. Un progetto ha coinvolto i docenti di tutto l'Istituto sulle tematiche dell'implementazione del curriculum per competenze" con la stesura di EAS e compiti di realtà. Da quest'anno scolastico l'istituto comprensivo di Nave ha una Dirigente titolare.

VINCOLI

Nelle scuole primarie è bassa la percentuale dei docenti che possiedono una certificazione in lingua inglese. Un elemento di criticità è dato dalla presenza di docenti con contratto part-time, che porta ogni anno a nomine di supplenti sugli spezzoni di cattedra (soprattutto nella scuola primaria).

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

Priorità L'Istituto lavorerà ponendo particolare attenzione al tema del bullismo e cyberbullismo.	Traguardo Attenzione alle relazioni in aula fra studenti implementata dai contenuti della formazione sulla gestione delle situazioni conflittuali.
<p>Attività svolte</p> <p>L'istituto ha proseguito anche nell'a.s. 2018/19 le attività di sensibilizzazione sul bullismo e cyberbullismo a partire dalla classe quarta della scuola primaria, proseguendo poi nella scuola secondaria, anche attraverso attività di peer education con studenti di scuola superiore formati nel percorso di alternanza scuola lavoro dalla polizia; formazione di docenti della scuola dell'infanzia e del primo biennio della scuola primaria sul tema "Litigare fa bene" con l'obiettivo di insegnare ai bambini a gestire i conflitti e a risolverli; dall'a.s. 2018/19 l'istituto è iscritto alla piattaforma Generazioni Connesse, e sta lavorando alla creazione della policy di istituto.</p> <p>Risultati</p> <p>A seguito dell'azione educativa e di sensibilizzazione da parte dei docenti verso gli studenti sul tema del rispetto, nell'istituto si sono verificati sporadici episodi di bullismo-cyberbullismo, subito presi in carico dalla referente formata a livello regionale. Nel corso dell'a.s. 2019/20 la docente referente e la dirigente hanno svolto una breve formazione a tutto il Collegio dei docenti, trasferendo la prima i modelli da utilizzare e le strategie acquisite, la seconda il modello di governance delle istituzioni scolastiche, su cui aveva tenuto un incontro ai docenti referenti in formazione a livello regionale.</p> <p>L'effetto immediato e concreto del corso "litigare fa bene" - cui hanno preso parte docenti della scuola dell'infanzia e dei primi due anni della scuola primaria - è consistito nella realizzazione di spazi dedicati al "Conflict corner" il cui utilizzo viene richiesto dai bambini a cui le docenti hanno trasmesso il concetto della risoluzione dei conflitti attraverso il dialogo e il confronto verbale anziché l'atto violento.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: Monitoraggiipri.esec.2016.pdf</p></div>	

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nella scuola secondaria viene svolta la preparazione, attraverso lezioni dedicate in orario pomeridiano, degli alunni che intendono accedere alla certificazione inglese Ket (su indicazione del docente o per scelta della famiglia) e si provvede all' accompagnamento all'esame presso altra struttura. A ciò si è aggiunta conversazione con madrelingua inglese per tutte le classi della scuola secondaria per potenziare la capacità di ascolto (per le classi terze anche in preparazione alla prova Invalsi) e stimolare gli studenti al dialogo senza inibizioni linguistiche. Nella scuola primaria (in un plesso) nell'a.s. 2018/19 nelle classi 4° e 5° è stato attivato un Pon-competenze di base con madrelingua dal titolo Let's talk 1; nell'a.s. 2019/20 il progetto sta proseguendo come progettualità di istituto sulla classe 5°. Nella scuola dell'infanzia è presente il progetto di lingua inglese dall'a.s. 2016/17 con l'obiettivo di promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera affinché ne derivi un'esperienza interessante stimolante, piacevole e gratificante al fine anche di sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello italiano ed arricchire il proprio vocabolario con termini nuovi, legati a contesti culturali diversi. Il tutto per imparare a salutare e congedarsi, presentarsi in inglese e, tra gli altri, memorizzare canti in L2. Il lavoro proposto prevede un'attività ludico-sportiva finalizzata allo sviluppo di schemi motori attraverso giochi, con il conseguente apprendimento di regole e situazioni in cui il singolo realizza l'integrazione nel gruppo. Ogni attività è proposta e spiegata sia in italiano sia in inglese, l'insegnante madrelingua si relaziona sempre in inglese.

Risultati

Per la scuola secondaria: i risultati di tali attività hanno evidenziato un incremento o miglioramento nelle certificazioni e miglioramento nell'area listening delle prove Invalsi di classe terza e nella conversazione in sede d'esame. I dati dell'Invalsi hanno infatti evidenziato un leggero miglioramento in alcune delle prestazioni dei nostri studenti. Per le classi prime e seconde il risultato delle ore di conversazione con il madrelingua è stato rappresentato dalla diminuzione dell'impaccio nell'affrontare una semplice conversazione. Per questi ultimi il cambiamento è stato percepito dagli insegnanti ma non è ancora rendicontabile.

Nella scuola primaria del plesso in cui si è realizzato il Pon di lingua inglese si attende di poter monitorare, al termine dell'anno scolastico 2019/20, gli esiti di miglioramento le cui evidenze, anche in questo caso percepite dalle docenti, sottostanno al rilascio degli attestati del Pon.

Per la scuola dell'infanzia si è ottenuta la valorizzazione e promozione della diversità linguistica e culturale, della socializzazione e del rispetto nei confronti dei compagni. Anche tale evidenza non è ancora rendicontata, ma percepita dalle docenti.

Evidenze

Documento allegato: INVALSIRISULTATI5ANNIINGLESE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Il progetto di orientamento è un percorso di supporto ai ragazzi e alle famiglie per puntare al successo formativo. Si articola in due fasi: formare e informare alunni e famiglie. L'area di miglioramento perseguita riguarda la concordanza tra consiglio orientativo e scelta definitiva: la famiglia è libera di operare la scelta, ma se avviene in linea con il consiglio orientativo, significa che il percorso condiviso scuola-famiglia, ha avuto successo. Altra area di miglioramento riguarda la parte conoscitiva dell'Offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado. L'alunno conosce l'offerta formativa delle scuole sul territorio, grazie alla partecipazione agli open day e a i microstages. Ha svolto un lavoro conoscitivo su se stesso a partire dalla prima media, intuendo le proprie competenze di base e inclinazioni. Ha completato un lavoro sul fascicolo "verso il futuro" coinvolgendo la famiglia. L'obiettivo finale è l'iscrizione presso la scuola secondaria di secondo grado più adatta al proprio essere, con una giusto equilibrio tra il dato oggettivo di realtà e le aspirazioni personali in base ai seguenti step: settembre - ottobre: il docente coordinatore predispone il lavoro consegnando il fascicolo "Verso il futuro" che andrà completato a casa e a scuola; parallelamente propone letture e visione di film inerenti il tema dell'orientamento. A metà di ottobre un orientatore presenta alle classi le scuole presenti sul territorio e somministra i test psico-attitudinali; in contemporanea si organizzano serate formative e informative per i genitori; a novembre: si

comunicano agli alunni le date degli open day, dei Campus e si procede tramite segreteria o in via privata, all'iscrizione di un microstage per alunno; tra novembre e dicembre docente e orientatore raccolgono ipotesi studente e ipotesi famiglia. A tale incontro possono partecipare i genitori; a dicembre il consiglio di classe elabora un consiglio orientativo che viene comunicato sia verbalmente che sul registro elettronico alle famiglie; nel mese di gennaio per i casi più delicati sono previste due ore di ulteriore analisi e accompagnamento alla scelta. Dall'a.s. 2019/20 incontro con ex studenti delle scuole superiori per un confronto diretto tra giovani.

Risultati

Gli esiti delle attività di orientamento vengono fatti propri e rielaborati dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia e in un secondo momento restituiti alle singole istituzioni scolastiche. Nel corrente anno scolastico l'UST, in sede di restituzione, ha comunicato che il nostro istituto è tra quelli che svolgono molto bene l'attività di orientamento, tanto che la maggior parte degli studenti, dopo un anno di frequenza di scuole secondarie di secondo grado, viene promosso. E' di tutta evidenza per l'istituto che le famiglie sempre più accolgono e condividono il consiglio orientativo formulato al termine del relativo percorso, riponendo fiducia sia nei docenti, sia nell'équipe che ci affianca in questo progetto. Importante è il coinvolgimento attivo dei genitori nel momento della comunicazione del consiglio orientativo.

Evidenze

Documento allegato: Orientamento.pdf

Le priorità rendicontate sono ancora attuali, e lo saranno nei prossimi anni sempre di più. Nel Ptof 2019 /2022 tra le priorità l'istituto si è posto di lavorare sul tema del bullismo e cyberbullismo, promuovendo la condivisione di regole di comportamento tra studenti, docenti e famiglie, partendo dal patto educativo di corresponsabilità.

Per quanto concerne la lingua inglese, rientra nelle priorità il miglioramento di un punto nelle prove nazionali standardizzate. Riteniamo che la priorità individuata nel precedente triennio non abbia ad oggi prodotto risultati significativi nel senso di trend di miglioramento, tuttavia siamo convinti che la prosecuzione delle attività di certificazione e di conversazione con madrelingua darà risultati nel medio lungo termine, nel momento in cui diverranno modalità generale e condivisa dai più per affrontare la conoscenza e l'uso della lingua inglese.

La lingua inglese sia al termine della scuola primaria che alla scuola secondaria rientrando nelle valutazioni oggetto delle prove standardizzate nazionali rimarrà per la scuola una priorità come indicato nel RAV 2019/22. A tal fine l'Istituto intende mantenere la possibilità di offrire ore di conversazione con madrelingua inglese agli studenti dell'ultimo anno della scuola primaria e del triennio della scuola secondaria, continuando pure l'esperienza della lingua inglese con i bambini della scuola dell'infanzia.

Il tema dell'orientamento rimane centrale per il successo formativo e scolastico dei nostri studenti e l'istituto intende proseguire con la progettualità impostata ed ampliare l'offerta finalizzata ad una scelta il più possibile consapevole del percorso scolastico del segmento successivo. Tra le prospettive di sviluppo, ancorchè non oggetto della presente rendicontazione, l'istituto intende validare ed agire un curriculum per competenze disciplinari in verticale e, nel rispetto ed attuazione di quanto previsto nella legge 92/2019, costruire ed attuare il curriculum verticale e trasversale di educazione civica.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Immagini relative al conflict corner infanzia e primaria

Documento allegato: Certificazioni KET e monitoraggio conversazione madrelingua